



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano

Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana

C.F.e P.IVA:095711970962-Codice Ministeriale: 1030496050

Comuni di Bellinzago Lombardo – Liscate - Pozzuolo Martesana – Truccazzano

ORIGINALE

Numero: 145

Data 24-11-2022

OGGETTO: ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DI GOVERNANCE E COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

L'anno **duemilaventidue**, il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 17:30 mediante adunanza in videoconferenza.

Richiamata la deliberazione di Giunta Unione n. 44 del 7 aprile 2022 "Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Giunta Unione".

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati oggi convocati a seduta in videoconferenza i componenti la Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana. Eseguito l'appello, risultano:

Fucci Lorenzo	Presente	Presidente
De Gregorio Franco	Presente in videoconferenza	Vice Presidente
Comelli Angela	Presente	Assessore
Lusetti Silvio Giuseppe Maria	Assente	Assessore
Belloni Barbara	Assente	Assessore
Caterina Angelo Maria	Presente	Assessore
Cagni Felice	Assente	Assessore
Margarito Melania	Presente in videoconferenza	Assessore

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 la **Dott.ssa Miriam Marzo SEGRETARIO DELL'UNIONE**, e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco **Lorenzo Fucci** nella sua veste di **Presidente**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza in videoconferenza.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

LA GIUNTA DELL'UNIONE ADDA MARTESANA

PREMESSO:

- a) che i Comuni aderenti all'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' hanno approvato l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' con le seguenti deliberazioni consiliari:
- n. 20 in data 11 aprile 2016 Comune di Truccazzano;
 - n. 18 in data 12 aprile 2016 Comune di Liscate;
 - n. 10 in data 14 aprile 2016 Comune di Pozzuolo Martesana;
 - n. 9 in data 18 aprile 2016 Comune di Bellinzago Lombardo;
- b) che copia dello Statuto è stata pubblicata sul BURL, Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, n. 19 in data 11 maggio 2016;
- c) che, infine, i Sindaci dei Comuni fondatori hanno stipulato l'Atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' in data 16 giugno 2016;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 il Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" ha accettato il conferimento all'Unione di tutte le funzioni comunali il cui trasferimento era stato precedentemente deliberato dai Consigli Comunali dei Comuni costituenti l'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana";

ATTESO che la convenzione per il conferimento delle funzioni di cui sopra, all'art. 5 ha, con decorrenza 01/11/2016 trasferito all'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" tutto il personale dipendente a tempo indeterminato in servizio nei comuni conferenti, ad esclusione del Segretario Comunale, così come disciplinato dall'Accordo Sindacale sottoscritto in data 15/09/2016 ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 47 della Legge 428/1999, per effetto di trasferimento di attività e precisamente delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 95/2012, con conseguente riorganizzazione dell'Ente;

VISTI:

- Il PNRR Italia presentato dal Governo alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021;
- L'approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;
- Il D.L. N. 77 del 31 maggio 2021 coordinato con la Legge di conversione del 29 luglio 2021 N. 108, recante la Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ed in particolare la parte I attinente alla "*Governance per il PNRR – Titolo I Sistema di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR*";

ATTESO CHE Le Regioni e gli Enti locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa relativa agli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse "missioni", dalla digitalizzazione, alla transizione ecologica, all'inclusione e coesione e alla salute. La quota che compete alle Regioni e agli Enti locali ammonta a 87,4 miliardi tra RRF Recovery and Resilience Facility (Dispositivo per la ripresa e la resilienza) e Fondo complementare.

Nello specifico le sei missioni sono rappresentate da:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura per un totale di € 14,1 ml;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica per un totale di € 24,5 ml;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile per un totale di € 4,5 ml;
- Istruzione e ricerca per un totale di € 9,8 ml;

- Inclusione e coesione per un totale di € 20,5 ml;
- Salute per un totale di € 14,00 ml.

RICHIAMATO l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la ripresa e la resilienza) secondo cui gli Stati membri adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione affinché l'utilizzo dei fondi in relazione alle Misure sostenute dal dispositivo stesso sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile e, in particolare, sia garantita la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e del "doppio finanziamento". Secondo tale regolamento gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Il Regolamento 2021/241 specifica, inoltre, che "Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio"

PRESO ATTO dei compiti e delle responsabilità dei soggetti attuatori nell'ambito del PNRR e volti:

- alla garanzia della tracciabilità delle operazioni;
- all'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti;
- alla regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR;
- ai controlli ordinari di legalità nonché ai controlli amministrativo-contabili ad oggetto tutti gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi *de quibus*;
- al monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- all'adozione di misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché' attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti;
- alla conservazione di tutti gli atti e documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti;
- alle dichiarazioni che tutte le spese concorrono al rispetto dei principi trasversali DNSH (*Do No Significant Harm*) non recare danno all'ambiente, tagging clima e digitale, valorizzazione dei giovani e riduzione dei divari territoriali;

VISTE ALTRESÌ le circolari, con i relativi allegati, redatti dal MEF/RGS di seguito richiamate:

- n. 21 del 14 ottobre 2021 ad oggetto il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- n. 33 del 31 dicembre 2021 riguardante il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento.";
- n. 9 del 10 febbraio 2022 ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- n. 27 del 21 giugno 2022 relativa al "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR, il cui allegato delle linee guida concerne il corretto espletamento delle attività di monitoraggio del PNRR e degli interventi allo stesso correlati, descrivendo la funzionalità del sistema informativo "ReGiS" sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- n. 28 del 04 luglio 2022 attinente al "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative.";
- n. 29 del 26 luglio 2022 relativa alle procedure finanziarie PNRR;
- n. 30 dell'11 agosto 2022 riguardante le procedure di controllo e di rendicontazione;
- n. 34 del 17 ottobre 2022 ad oggetto le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

RICHIAMATE le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, che hanno stilato le attività di verifica e controllo del soggetto attuatore;

DATO ATTO CHE l'Ente al fine di dotarsi degli strumenti necessari di gestione, monitoraggio e controllo delle risorse provenienti dal PNRR, necessita di porre in essere una "nuova organizzazione dell'Ente ascrivibile ad una governance" finalizzata all'attuazione del processo. La struttura sarà articolata come indicata nella governance centrale, ovvero su tre livelli concernenti la "Responsabilità di indirizzo", il "Monitoraggio e Rendicontazione" e "Realizzazione degli interventi". L'organismo inizialmente individuato è rappresentato da una "Cabina di Regia" composta dal Presidente Unione, Giunta Unione e Segretario Unione a cui potrà partecipare il Collegio di revisione;

RICHIAMATO art. 61 "Conflitti di interessi" del Regolamento UE Euratom 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, UE n. 1301/2013, UE n. 1303/2013, UE n. 1304/2013, UE n. 1309/2013, UE n. 1316/2013, UE n. 223/2014, UE n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014 e abroga il regolamento UE Euratom n. 966/2012 secondo cui *Gli agenti finanziari ai sensi del capo 4 "Esecuzione delle sovvenzioni" del presente titolo e le altre persone, comprese le autorità nazionali a tutti i livelli, che partecipano all'esecuzione in regime di gestione, indiretta e concorrente del bilancio, anche per quanto riguarda i relativi atti preparatori, all'audit o al controllo, non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto di interessi e quelli dell'Unione". Essi adottano inoltre misure adeguate a prevenire l'insorgere di conflitti di interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi.*

comma 2. Laddove esista un rischio di conflitto d'interessi che coinvolga un membro del personale dell'Autorità Nazionale, la persona in questione ne informa il proprio superiore gerarchico. Qualora tale rischio sussista per un membro del personale statutario, la persona in questione ne informa l'ordinatore delegato competente. Il superiore gerarchico competente o l'ordinatore delegato conferma per iscritto se è accertata l'esistenza di un conflitto d'interessi. Laddove esista un conflitto d'interessi, l'Autorità che ha il potere di nomina o l'Autorità Nazionale competente assicura che la persona in questione cessi ogni sua attività nella materia. L'ordinatore delegato o l'Autorità Nazionale competente assicura che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformante al diritto applicabile.

comma 3. Ai fini del paragrafo 1, esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona di cui al paragrafo 1 è compromessi da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, di interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

RITENUTO, al fine di rendere efficace ed efficiente il processo, di dover dotarsi di strumenti che possano prevenire, individuare e correggere le frodi, i conflitti di interessi e il doppio finanziamento degli interventi

VISTE le misure organizzative allegate alla presente e quali parti integranti;

CON VOTI favorevoli e unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. **DI APPROVARE** le misure organizzative allegate alla presente per l'attuazione degli obiettivi del PNRR da considerare a tutti gli effetti atto di indirizzo per gli uffici;
3. **DARE INDIRIZZO** al Segretario UCLAM ed ai Responsabili degli uffici per l'aggiornamento sulla base delle misure individuate del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2023-2025e del Piano delle Performance 2023-2025;

4. **DI DICHIARARE** l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i., stante l'urgenza di provvedere con immediatezza all'espletamento delle attività sopra descritte.

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA '**ADDA MARTESANA**'

Città metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale della Giunta dell'Unione
n° 145 del 24-11-2022

IL Presidente
Lorenzo Fucci

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott.ssa Miriam Marzo

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/200

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzuolo Martesana e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000);

Pozzuolo Martesana, 24-11-2022

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott.ssa Miriam Marzo

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione diviene esecutiva decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.